

## Lo Spread della sicurezza stradale

di Roberto Arditì (SINA, Gruppo SIAS-Gavio)



Italia



17,5%

Irregolarità contestate dalla Polizia Stradale su 10.000 controlli

### Pullman per gite scolastiche bloccati per irregolarità

Il 20 marzo di quest'anno ha avuto un'alba triste: tutti ricordiamo che i media hanno cominciato ad andare in fibrillazione per l'incidente Spagnolo con i ragazzi dell'Erasmus. La società dell'uomo rifiuta gli incidenti con un elevato numero di vittime, specialmente quando tali incidenti interessano in modo sproporzionato quelle categorie, come i giovani, che noi vorremmo proteggere in modo particolare. La penetrazione nei media di queste cattive notizie è un

chiaro indicatore del nostro rifiuto. Questa volta abbiamo, però, l'opportunità di dire che le nostre istituzioni si sono mosse in via preventiva e non reattivamente a seguito di un evento. Anche le piccole polemiche che aveva suscitato la circolare 674 del MIUR, alla data dell'incidente spagnolo, erano forse già sopite. Le autorità richiedevano pertanto che "per consentire alla Polizia Stradale di organizzare i servizi di controllo...i dirigenti scolastici avranno cura di inviare alla sezione polizia

stradale del capoluogo di provincia della località in cui avrà inizio il viaggio, una comunicazione...". Cosa fatta capo ha. Quali sono oggi le conseguenze di questa azione? A quattro mesi dall'avvio dei controlli su strada, gli agenti hanno scoperto che un pullman su cinque è fuorilegge. Quasi diecimila sono gli autobus per le gite controllati, il dieci per cento del parco circolante: di questi, 6.982 dopo una segnalazione fatta alla polizia dal dirigente scolastico. Bene, millesettecentotrentacinque - il 17,5 per cento - non avrebbero potuto proseguire (e sono stati effettivamente fermati). Uno su cinque aveva gli pneumatici lisci, le cinture di sicurezza fuori uso, i fari guasti, gli specchi retrovisori danneggiati, problemi strutturali. In 295 casi la scatola nera (il cronotachigrafo per i bus più vecchi) ha rivelato che l'autista non aveva riposato abbastanza.

Centosettanta volte il conduttore aveva violato ripetutamente il limite di velocità posto a 100 chilometri l'ora. Otto autisti non avevano la patente in tasca, venticinque veicoli non erano passati dall'obbligatoria revisione, venti non avevano copertura assicurativa. Speriamo che questa azione della Polizia possa continuare ancora per un po': almeno fino a quando non gira voce e gli esercenti di questo tipo di servizio, sentendosi controllati non si attivano preventivamente per azzerare la percentuale delle contestazioni. D'altra parte, la sicurezza è un costo che deve gravare sul consumatore in termini economici, non in termini di rischio. Immagino infatti che genitori adeguatamente informati non avrebbero difficoltà a spendere qualche liretta in più per aumentare le probabilità di rientro dei propri cuccioli. Che ne dite voi, forse mi faccio delle illusioni?

## Il focus

### Consigli di viaggio per un'estate al sicuro

Le autostrade SIAS sono servite da centri di controllo del traffico, a disposizione tutti i giorni, 24 ore su 24. Gli operatori del centro di controllo del traffico sono in grado di localizzare la posizione del chiamante e di contattare i servizi di emergenza di cui ha bisogno. Gli operatori del servizio di assistenza al traffico e gli operatori di pubblica sicurezza sono equipaggiati con pannelli segnaletici, con torce e con altri strumenti che possono mettere in sicurezza il traffico, anche in caso di incidente e guasto dei veicoli. Siamo pronti per l'estate: tuttavia, se riesci a prevenire l'utilizzo di questi servizi verificando il veicolo prima di partire è assai meglio. In caso di panne: metti il giubbotto



retroriflettente, proteggi il tuo veicolo, metti in sicurezza il traffico con il triangolo ed attendi il soccorso in un luogo protetto. Di notte stai bene attento, se deciderai di oltrepassare il guardavia, verifica preventivamente cosa c'è dall'altra parte: potresti

essere su un viadotto o comunque su una sezione sopraelevata o molto scoscesa. Prima di mettersi in viaggio è opportuno effettuare dei controlli preliminari per controllare il corretto funzionamento del veicolo: cose banali, ma fondamentali. Qui

ne elenchiamo alcune: la pressione delle gomme (compreso il ruotino/ruota di scorta), il consumo del battistrada e l'usura dei "fianchi" dei copertoni, mai la spia della riserva accesa. Controlla sempre il livello del carburante e fai rifornimento, evita il rischio di una panne improvvisa in carreggiata. Effettua ispezioni rigorose anche all'impianto di climatizzazione e di quello di raffreddamento del motore, il termometro del

liquido di raffreddamento e la spia che indica il raggiungimento di temperature pericolose, verifica i livelli di olio motore, cambio, freni e non ultimo quello del liquido di raffreddamento. Se è il caso, porta l'auto in officina e non esitare a spendere qualche euro in più prima, anziché piangerne le conseguenze dopo.

[WWW.AUTOSTRADAFACENDO.IT](http://WWW.AUTOSTRADAFACENDO.IT)